



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

Gruppo Cimonega

Giochi d'acqua in val Canzoi

da venerdì 30 settembre a sabato 1 ottobre

Dalla Val Canzoi, all'ingresso del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, seguiremo l'alta via n.2 delle Dolomiti, in un ambiente autentico e selvaggio, unico rimasto nelle Dolomiti...un paesaggio che colpisce per la sua originalità e naturalità.

	<p>1° giorno: dal lago della Stua (606m) – Rifugio Boz (1718 m) 2°giorno: dal rifugio Boz (1718m) – bivacco Feltre- Bodo (1993m.)- lago della Stua</p>		
	E il primo giorno –EE il secondo giorno. Alcuni tratti EE richiedono piede fermo		<p>1°giorno: 4 ore 2°giorno: 7 ore</p>
	Tabacco 023		<p>1°giorno: +1274 -162 2°giorno: +300 - 1400</p>
	Scarponi da trekking, zaino, acqua e abbigliamento adatto alla stagione. In rifugio è obbligatorio il sacco lenzuolo		
	Partenza ore 8,30 parcheggio ex Indap, vicino a Pizza Cervi		
	<p>Per le auto sono Km140 per 0,20 Pedaggio 4.40€ Per il rifugio al Boz sono 49€</p>		<p>Lidia Fabbri 340-9238685 Giorgio Cavallarini 328-09241968</p>
	<p>Informazioni iscrizioni telefonare e contattare gli accompagnatori Posti per 12 persone. Caparra all'iscrizione sono 20€</p>		

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via S. Donatoni 6, 45100 Rovigo
 Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30
 Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it
Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/cairovigo) | [Twitter](https://twitter.com/cairovigo)

PERCORSO STRADALE

Partiti da Rovigo, seguire per casello autostradale di Boara con uscita a Padova sud. Proseguire per tangenziale verso Venezia, Castelfranco, Pederobba, Feltre, lago della Stua in val Canzoi.

Colazione a Vallè, dopo Castelfranco.

DESCRIZIONE

1° giorno dal lago della Stua al rifugio Boz

Parcheggiata la nostra auto, ci dirigiamo verso il lago della Stua dall'acqua cristallina, specchio d'acqua artificiale, ma come tutti i laghi in sofferenza per la scarsità di pioggia. Prendiamo il sentiero 811 dove superata la primissima salita arriviamo in uno spazio erboso dove troviamo una malga. Superata la costruzione, adesso ci aspetta una lunghissima salita nel bosco di faggi e abeti. Arriviamo a malga Alvis 1573m dove faremo una piccola sosta per poi salire fino al passo omonimo 1880 m. Qui il panorama si apre su prati erbosi dove d'estate il bestiame è al pascolo e sul rifugio Boz, in fondo il m. Neva.

2°giorno dal rifugio Boz al bivacco Bovo-Feltre al lago della Stua

Dal rifugio Boz si segue il segnavia 801 fino a raggiungere il passo de Mura. Percorriamo ora un sentiero Troi dei Caserin facendo attenzione ad alcuni tratti fino ad arrivare al Col Dei Bechi 1960. Da qui il panorama cambia e si scende per poi risalire fino al Col del Mul 1840, e infine fino al bivacco Feltre- Bodo 1904 m. Il panorama è maestoso: qui sosteremo per il pranzo. Ritorniamo sui nostri passi e al Col Del Mus cominciamo scendere per il sentiero 806. Sarà molto bello questo sentiero dove piccole cascate, piccole marmitte, orridi e scenari spettacolari ci sorprenderanno. Arriviamo alla casera Cimonega 1637m, successivamente entreremo nel bosco e il torrente Caorame (affluente del Piave) ci accompagnerà nel nostro percorso fino al lago della Stua.

Questa è una tappa essenziale dell'Alta Via delle Dolomiti n.2 detta delle Leggende.

APPROFONDIMENTI

La val Canzoi è una valle dolomitica della provincia di Belluno. La cima più alta del gruppo del Cimonega è il monte Sass de la Mura 2547 m. Il lago si chiama della Stua poiché un tempo formavano delle dighe di legname tagliato nei boschi, che venivano aperte per fare in modo che il legname stesso fluitasse a valle.

Parte del nostro percorso si compie all'interno di un'area di riserva integrale dove rimanere all'interno del sentiero non è solo un obbligo, ma un'azione consapevole per garantire il preservarsi di questa incredibile diversità di flora e fauna. In questa zona non sarà difficile vedere dei gruppi di camosci e mufloni che si rincorrono tra le varie cime di questa catena montuosa, soprattutto nelle prime ore del giorno.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via S. Donatoni 6, 45100 Rovigo
Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30
Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it
Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/cairovigo) | [Twitter](https://twitter.com/cairovigo)

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it.